

SEZIONE I

PRIORITA' POLITICHE 2011

PAGINA BIANCA

***LE PRIORITÀ
POLITICHE PER
L'INDIRIZZO
DELL'AZIONE
AMMINISTRATIVA
PER L'ANNO 2011***

**QUALITÀ DELL'ARIA
ED ENERGIA PULITA**

**GESTIONE RISORSE
IDRICHE E USO DEL
TERRITORIO**

RIFIUTI E BONIFICHE

**TUTELA E
CONSERVAZIONE
DELLA BIODIVERSITÀ**

**COMUNICAZIONE ED
EDUCAZIONE
AMBIENTALE**

La centralità delle politiche ambientali è stata assunta come paradigma dell'azione di governo di tutti i Paesi più sviluppati. Si è ormai consolidata una visione strategica che vede, nella sinergia tra l'implementazione delle procedure per la tutela dell'ambiente e l'adozione di iniziative c.d. di “*Green Economy*”, lo strumento per consolidare la ripresa economica già in atto e renderla stabile e sostenibile nel lungo periodo.

Alla luce di tale visione assume una particolare centralità l'azione del Ministero che si esplica in un ampio ventaglio di missioni istituzionali che vanno dall'attività di bonifica dei siti contaminati, alla prevenzione del dissesto idrogeologico, al contrasto ai cambiamenti climatici, alla promozione della produzione di energia rinnovabile, alla salvaguardia delle risorse idriche e naturali del Paese, anche ai fini dell'adempimento di importanti obblighi assunti in sede internazionale.

Le azioni intraprese dall'Amministrazione nell'ultimo biennio hanno già consentito di consuntivare rilevanti risultati intermedi in termini di efficacia istituzionale che è ora necessario consolidare ed ulteriormente migliorare.

Nel corso del 2011 l'Amministrazione, pertanto, ha indirizzato la propria azione verso obiettivi di ulteriore miglioramento delle performance, coerentemente con le linee tracciate dai documenti programmatici dell'azione di Governo ed in attuazione del D.Lgs. 150/09.

Per affrontare le sfide così contestualizzate, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in tutte le sue articolazioni, ha potuto contare innanzi tutto sulle competenze del personale e sull'ingente patrimonio informativo acquisito nei decenni, in piena sinergia con l'azione dell'ISPRA.

Pertanto, nel corso dell'anno 2011, il Ministero dell'ambiente ha attivamente partecipato al gruppo di lavoro istituito dal Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione sul CoRiGe (controllo sui risultati della gestione), da cui è scaturito un contatto con il CNIPA, ora DigitPa, che ha messo a disposizione dei Ministeri richiedenti uno specifico prodotto informativo oltre ai fondi necessari per lo start up in via di implementazione e definizione nel 2012-2013.

In continuità con i risultati dell'azione amministrativa del 2010, restano valide anche per il 2011 le cinque grandi aree di intervento già definite per l'esercizio precedente su cui il Ministero dell'ambiente dovrà proseguire l'azione nel triennio 2011-2013.

In particolare, le priorità politiche per l'anno 2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono rappresentate nelle seguenti **grandi aree di azione strategica**:

- 1) **QUALITÀ DELL'ARIA ED ENERGIA PULITA ;**
- 2) **GESTIONE RISORSE IDRICHE E USO DEL TERRITORIO;**
- 3) **RIFIUTI E BONIFICHE;**
- 4) **TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ;**
- 5) **COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE.**

PRIORITA' POLITICA 1

QUALITÀ DELL'ARIA ED ENERGIA PULITA

Aree di intervento:

- approvazione delle nuove zonizzazione e delle nuove reti di monitoraggio;
- favorire il conseguimento dei valori limite di qualità dell'aria con efficaci azioni in materia di emissioni industriali, di trasporti e di mobilità sostenibile;
- rendere operativi i poteri sostitutivi del Ministero in materia di rilascio autorizzazioni per le emissioni in atmosfera attraverso procedure semplificate;

- potenziare lo sviluppo dell'efficienza e del risparmio energetico tesi al raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto per la riduzione del gas serra anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di tutte le fonti rinnovabili.

PRIORITA' POLITICA 2**GESTIONE RISORSE IDRICHE E USO DEL TERRITORIO****Aree di intervento:**

- promuovere la piena attuazione del sistema integrato di governo della risorsa acqua e suolo;
- attuazione degli accordi di programma con le regioni per gli interventi straordinari sul rischio idrogeologico;
- supporto alle regioni e autorità di bacino per gli adempimenti prescritti dalla direttiva 2007/60/CE;
- supporto alla redazione - entro il 2013 - delle mappe di pericolosità e di rischio alluvioni ;
- potenziare gli interventi integrati volti al raggiungimento di obiettivi di tutela qualitativa dei corpi idrici;
- avvio del processo di approvazione finale dei piani di gestione dei distretti idrografici per il corretto uso della risorsa idrica;
- supporto al processo di revisione normativa e innalzamento dei livelli di servizio a seguito della soppressione degli ATO per il servizio idrico integrato ad altri organismi regionali ;
- supportare la costituzione e operatività dell'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua nonché incrementare il sistema informativo per la vigilanza sulle risorse idriche (SIVIRI).

PRIORITA' POLITICA 3**RIFIUTI E BONIFICHE****Aree di intervento:**

- supporto alla stesura di piani rifiuti alternativi o di linee guida e impulso agli strumenti di programmazione negoziata con tutti i attori istituzionali;
- impulso alle attività di riutilizzo dei rifiuti anche attraverso l'attuazione delle innovazioni normative introdotte con il decreto leg.vo n. 205 del 2010;
- dare nuovo impulso al settore delle bonifiche per il risanamento dei siti inquinati e messa in sicurezza valorizzando ed estendendo gli APQ con soggetti privati.

PRIORITA' POLITICA 4**TUTELA E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ****Aree di intervento:**

- valorizzare la strategia nazionale sulla biodiversità in stretta collaborazione con la Regioni ed altre amministrazioni titolate ivi compresi gli impegni in materia di O.G.M.;
- per le aree protette sarà necessario definire criteri e modalità aggiornati per il riparto delle risorse finanziarie disponibili che tengano conto della nuova suddivisione tra spese obbligatorie e spese per interventi;
- promozione di idonee pratiche di autofinanziamento e favorire al massimo l'accesso alle risorse comunitarie per il finanziamento del sistema delle aree marine protette;
- in tema di tutela degli ecosistemi marini e costieri saranno avviati gli adempimenti del decreto lgs. 190/10 ed, in particolare, la governance ivi stabilita che prevede il pieno coinvolgimento delle amministrazioni a vario titolo competenti oltre che di tutti i stakeholders (operatori di settori, associazioni ambientaliste...);
- promuovere l'adozione di misure volte a massimizzare gli interventi operativi di disinquinamento del mare ed a minimizzare gli impatti prodotti dal massivo trasporto marittimo di sostanza altamente inquinanti;
- nel 2012 occorrerà portare a regime le attività del "Portale Natura Italia":

PRIORITA' POLITICA 5**COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE****Aree di intervento:**

- proseguire nelle attività di educazione ambientale nella scuola in collaborazione con il Ministero pubblica istruzione nonché valorizzare ed incrementare i rapporti con il mondo dell'associazionismo ambientale anche attraverso il ricostituito Consiglio nazionale dell'ambiente.
- Promuovere, sul territorio nazionale, campagne di comunicazione, informazione e di sensibilizzazione sui temi della mobilità ciclistica, raccolta differenziata dei rifiuti, lotta alle ecomafie, impulso alla crescita del verde pubblico e privato nelle città ed ai cambiamenti climatici;
- Il 2012, dichiarato dall'ONU Anno Internazionale dell'energia sostenibile, per cui sarà necessaria una adeguata informazione e comunicazione all'opinione pubblica;
- utilizzare al meglio i fondi comunitari, la promozione di acquisti verdi nella P.A. a seguito protocolli di intesa con CONSIP e CONAI.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio degli obiettivi discendenti dalle descritte priorità politiche con l'indicazione delle risorse finanziarie.

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITÀ POLITICHE	CDR	OBIETTIVI	Stanziamenti in c/competenza anno 2011	Stanziamenti in c/competenza anno 2012	Stanziamenti in c/competenza anno 2013
Missione 17 Ricerca e innovazione	Programma 17.3 Ricerca in materia ambientale	5-Qualità dell'aria ed energia pulita	Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia	Obiettivo strategico 17.3.5 Azioni e interventi per un uso durevole delle risorse naturali e per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	2.191.953	2.191.953	2.191.953
			Direzione generale degli Affari Generali e del Personale	Obiettivo strutturale 17.3.8 Trasferimento fondi a favore dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.)	79.813.035	79.213.035	79.213.035
				Totale Programma 17.3	82.004.988	81.404.988	81.404.988
				Totale Missione 17	82.004.988	81.404.988	81.404.988
	Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 18.3 - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento		Direzione generale per le Valutazioni ambientali	Obiettivo strutturale 18.3.46 Potenziamento gestione efficienza-efficacia delle risorse assegnate alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali	5.666.036	5.666.036
Obiettivo strutturale 18.3.47 Gestione della normativa comunitaria e nazionale in materia di IPPC e Seveso					2.402.021	2.402.021	2.402.021
Obiettivo strutturale 18.3.48 Miglioramento efficienza procedimenti di VIA e VAS					1.311.682	1.311.682	1.311.682
Obiettivo strategico 18.3.49 Interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico da agenti fisici e					19.763.669	19.782.360	14.063.289
		5-Qualità dell'aria ed	Direzione generale per le Valutazioni				

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITÀ POLITICHE	CDR	OBIETTIVI	Stanziamenti in c/competenza anno 2011	Stanziamenti in c/competenza anno 2012	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	
		energia pulita	ambientali	dell'inquinamento da sostanze chimiche				
				Obiettivo strategico-18.3.50 Misure di promozione strategica nazionale per la sostenibilità ambientale beni di consumo.	258.081	258.081	258.081	
				Totale Programma 18.3	29.401.489	29.420180	23.701.109	
	Programma 18.5 - Sviluppo sostenibile	5-Qualità dell'aria ed energia pulita	Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia	Obiettivo strategico 18.5.7 Potenziamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	43.990.709	57.705.101	57.705.101	
				Obiettivo strutturale 18.5.21 Attuare le politiche comunitarie attraverso il corretto utilizzo dei fondi strutturali per il perseguimento dell'obiettivo dello sviluppo sostenibile	1.959.692	1.034.692	1.034.692	
		5-Qualità dell'aria ed energia pulita		Obiettivo strutturale 18.5.41 Promuovere la partecipazione attiva del Ministero ai programmi europei e internazionali, per lo sviluppo sostenibile	9.680.269	8.755.268	8.755.268	
				Obiettivo strategico 18.5.42 Promuovere la mobilità sostenibile	13.246.734	1.382.343	1.382.343	
				Totale Programma 18.5	68.877.404	68.877.404	68.877.404	
	Programma 18.8 Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale			Direzione generale degli Affari Generali e del Personale	Obiettivo strutturale 18.8.9 Promuovere le azioni volte al recupero del danno ambientale	14.229.095	14.139.811	14.139.811

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITÀ POLITICHE	CDR	OBIETTIVI	Stanzamenti in c/competenza anno 2011	Stanzamenti in c/competenza anno 2012	Stanzamenti in c/competenza anno 2013
				Totale Programma 18.8	14.229.095	14.139.811	14.139.811
	Programma: 18.11 Coordinamento generale, informazione ed educazione ambientale; comunicazione ambientale	1- Comunicazione ed educazione ambientale	Segretariato Generale	Obiettivo strategico 18.11.40 Pieno allineamento dei sistemi informativi gestionali e per l'informazione ambientale del Ministero alle innovazioni del Dlgs 150/09, in coerenza con la legge 196/09, e del Dlgs 32/10	770.172	770.174	770.172
				Obiettivo strategico 18.11.52 - Attuazione di progetti di educazione ambientale nella scuola, con particolare riferimento agli studenti degli istituti di formazione tecnica e superiore	3.545.950	3.635.948	3.635.948
		1- Comunicazione ed educazione ambientale	Segretariato Generale	Obiettivo strutturale 18.11.53 Perfezionamento del trasferimento delle funzioni in campo ambientale alle Regioni a statuto speciale.	19.989.591	19.989.591	19.989.591
				Obiettivo strategico 18.11.54 Realizzazione interventi di informazione e sensibilizzazione in materia di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile a livello nazionale. Organizzazione eventi per raggiungere sostanziale copertura popolazione naz.le, nel rispetto scadenze previste	1.245.757	1.245.757	1.244.759
				Totale Programma 18.11	25.551.470	25.641.470	25.640.470
				Obiettivo strutturale 18.12.37 Ampliamento dei contenuti del Piano Straordinario di	6.053.207	0	0

<i>MISSIONI</i>	<i>PROGRAMMI</i>	<i>PRIORITÀ POLITICHE</i>	<i>CDR</i>	<i>OBIETTIVI</i>	<i>Stanziamenti in c/competenza anno 2011</i>	<i>Stanziamenti in c/competenza anno 2012</i>	<i>Stanziamenti in c/competenza anno 2013</i>
	Programma 18.12 Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	4-Gestione risorse idriche e uso del territorio	Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche	Telerilevamento (PST) per la ricognizione di dati ambientali.			
				Obiettivo strategico 18.12.55 uso risorse idriche - promuovere e incentivare l'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica dando attuazione agli interventi per la gestione del servizio Idrico Integrato	42.218.304	42.413.496	40.179.474
				Obiettivo strategico 18.12.56 promozione attività per garantire la qualità dei corpi idrici	938.137	1.133.330	1.116.732
				Obiettivo strategico 18.12.57 individuazione criteri e azione di riparto fondi attività difesa suolo	57.975.007	58.170.201	58.203.093
				Obiettivo strutturale 18.12.59 monitoraggio e funzionamento delle Autorità di bacino nazionali	15.408.114	15.603.308	15.670.014
		3-Rifiuti e bonifiche	Direzione generale per la tutela del territorio e	Obiettivo strategico 18.12.60 competenze in materia di elettrorodotti e sdemanializzazione relitti idraulici	838.137	1.033.330	1.016.732
				Obiettivo strategico 18.12.61 politiche sulle bonifiche - potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati, procedere alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive industriali dismesse con particolare riguardo ai Siti di interesse nazionale, nonché garantire il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche	28.624.862	26.754.227	26.737.629